

COMUNE DI BRACCIANO

Provincia di Roma

REGOLAMENTO SULLA MOBILITA' VOLONTARIA

(allegato alla deliberazione di G. C. n. 385 del 24.06.2008)

ARTICOLO 1

L'AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento detta le norme per l'applicazione nel Comune di Bracciano delle previsioni contenute nell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001: "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse". Tale passaggio è denominato come "Mobilità volontaria".

ARTICOLO 2

LE ASSUNZIONI TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA

1. Il numero, il profilo e l'inquadramento dei dipendenti che l'Ente intende assumere tramite mobilità volontaria, nel rispetto della specifica normativa vigente, sono annualmente determinati dalla Giunta Comunale nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato.

ARTICOLO 3

LE DOMANDE

1. I dipendenti a tempo indeterminato di altre P.A., che vogliono trasferirsi alle dipendenze del Comune di Bracciano, devono presentare una specifica domanda entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione della programmazione annuale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato.
2. La domanda deve contenere i dati personali, la Pubblica Amministrazione presso cui si presta servizio, la categoria e la posizione economica di inquadramento e di sviluppo, il profilo professionale posseduto, l'anzianità di servizio in ogni categoria e nei relativi profili professionali, l'indicazione di eventuali procedure in atto per la progressione orizzontale all'interno della categoria di inquadramento o di procedure in atto di progressione verticale, con specificazione delle previste date di decorrenza dei nuovi inquadramenti economici, i titoli di studi posseduti ed un curriculum illustrativo del possesso di ulteriori requisiti, nonché delle attività effettivamente svolte, anche presso datori di lavoro privati.
3. Alla domanda è allegata l'autorizzazione dell'ente di appartenenza per il trasferimento in mobilità volontaria del dipendente.

ARTICOLO 4

L'ESAME DELLE DOMANDE

1. Le domande di mobilità pervenute sono esaminate da parte del Servizio Gestione delle Risorse Umane, che ne verifica l'ammissibilità in relazione alle previsioni contenute nella programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato vigente nell'anno di riferimento e, se del caso, provvede ad ammetterle, anche richiedendo eventuali integrazioni e/o correzioni necessarie.

2. Il Servizio Gestione delle Risorse Umane, in tutti i casi in cui lo ritiene opportuno, effettua controlli sul contenuto delle domande, anche a campione.
3. I richiedenti, le cui domande siano state ammesse, sono convocati presso il Comune di Bracciano dal Direttore Generale o, se non istituito, dal Segretario Generale, per sostenere un colloquio. Il colloquio, tenuto congiuntamente dal Direttore Generale (o, qualora non istituito, dal Segretario Generale) e dal Responsabile dell'Area interessata all'acquisizione di personale in mobilità, riguarderà le tematiche attinenti alle attività da svolgere e l'accertamento delle principali caratteristiche psico-attitudinali ai fini del migliore inserimento nella attività lavorativa.

ARTICOLO 5 LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

1. Il Direttore Generale ovvero, se non istituito il Segretario Generale, formula una graduatoria in centesimi, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) esperienza acquisita, indicata nel curriculum presentato, da valutare fino ad un massimo di punti 34, con specifico riferimento all'effettivo svolgimento di attività corrispondenti a quelle per le quali è prevista l'utilizzazione nell'ente. Tale punteggio viene ripartito, in relazione al profilo professionale da ricoprire, nelle tre seguenti classi: "Servizio prestato nella pubblica amministrazione"; "Incarichi conferiti dall'amministrazione di appartenenza" e "Curriculum", comprendente anche le attività svolte dal candidato presso privati, nel corso della propria vita lavorativa;
 - b) esiti del colloquio svolto, da valutare fino ad un massimo di punti 33;
 - c) posizione di progressione economica posseduta, da valutare nel modo seguente:
 - per i dipendenti inquadrati nella posizione iniziale della categoria di inquadramento: punti 33;
 - ai dipendenti inquadrati nelle successive posizioni di progressione orizzontale, viene attribuito un punteggio inferiore a punti 33, determinato dividendo i suddetti 33 punti per il numero di progressioni possibili nella categoria di inquadramento, secondo le previsioni contenute nel CCNL vigente e detraendo dai 33 punti il valore attribuito alle singole posizioni di sviluppo successive a quella iniziale, fino ad arrivare alla posizione della progressione economica posseduta.
2. Nel caso in cui nessuno degli interessati abbia ottenuto un punteggio superiore a punti 60, determinato come somma totale dei punteggi riportati nella valutazione complessiva di cui al comma precedente, non si procederà all'assunzione per mobilità volontaria.

ARTICOLO 6 NORMA FINALE

1. Il presente Regolamento, una volta divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione, trova applicazione con il fabbisogno di personale relativo alla annualità 2008.
2. Da tale data è abrogata ogni disposizione contenuta in altri provvedimenti regolamentari comunali che contrasti con il presente Regolamento.

